

BLUARTE

LuganoMusica. Carolin Widmann inaugura la stagione 2018-2019

Carolin Widmann, Daniel Harding e l'Orchestre de Paris inaugurano la stagione 2018-2019 di LuganoMusica con il nuovo Concerto per violino di Jörg Widmann.

Redazione



Lugano (CH) - S'inaugura venerdì 28 settembre ore 20.30 al LAC la nuova stagione di LuganoMusica. Il concerto di apertura vede protagonista l'Orchestre de Paris, la prima tra le numerose grandi orchestre ospiti in calendario, guidata dal suo direttore musicale Daniel Harding. Ospite d'eccezione è la violinista Carolin Widmann, che esegue a Lugano il Concerto n. 2 per violino e orchestra di Jörg Widmann. L'apprezzato compositore e clarinettista tedesco dedica alla sorella un nuovo lavoro dopo i due Études per violino solo. Il brano è stato commissionato dalla Suntory Hall di Tokio e il compositore ha anche

diretto la violinista nella prima esecuzione mondiale avvenuta a Tokio lo scorso 31 agosto. Harding completa il programma dirigendo l'Ouverture da Coriolano op. 62 e la Sinfonia n. 6 in fa magg. Pastorale di Beethoven.

Un'inaugurazione che conferma l'attenzione di LuganoMusica per la contemporanea con un nuovo lavoro di Widmann, che il pubblico del LAC ha già potuto conoscere e apprezzare lo scorso gennaio nel duplice ruolo di compositore e interprete con il Quintetto per clarinetto e archi, scritto su co-commissione di LuganoMusica.

Widmann, tra i più interessanti artisti della sua generazione - è il primo Gewandhauskomponist nella storia dell'orchestra di Lipsia, la Carnegie Hall ha dedicato alla sua musica il ciclo Making Music: Jörg Widmann - ha fatto della sua triplice veste di compositore, direttore e clarinettista un punto di forza: «Che io diriga, suoni o componga, per me sono tutte espressioni della stessa arte. Nel suonare uno strumento, la musica prende corpo: una nota non è nulla di astratto e scrivere diventa qualcosa di fisico».

Anche il Concerto n. 2 per violino nasce dallo "stretto contatto" tra compositore e strumento, tra Jörg e la sorella Carolin: «abbiamo fatto una lunga sessione in cui io improvvisavo e lui prendeva appunti [...] Lui mi chiede di trovare dei suoni sullo strumento, si siede e trascrive tutto quello che trova interessante, oppure mi ferma e mi dice di andare più a fondo in quella direzione. Passiamo molte ore così, ma è un'esperienza avvincente, piena di ispirazione anche per me, perché mi permette di scoprire meglio il mio strumento» (G. Mattietti, Amadeus).

Musicista versatile quanto il fratello, Carolin Widmann negli ultimi anni si è dedicata con impegno crescente alla contemporanea, affermandosi come interprete dei concerti per violino di Ligeti, Berg e Feldman (inciso per ECM con la Frankfurt Radio Symphony Orchestra), ed eseguendo in prima mondiale, tra gli altri, brani di Dusapin (In Vivo per

violino solo), Julian Anderson (In lieblicher Bläue a lei dedicato), Rebecca Saunders (Still).

Daniel Harding, che tornerà nuovamente al LAC il 3 maggio con i Berliner Philharmoniker, dirige l'Ouverture da Coriolano e la Pastorale di Beethoven, in omaggio alla storia dell'Orchestre de Paris, erede della dissolta Société des Concerts du Conservatoire di Parigi che per prima fece conoscere in Francia le sinfonie di Beethoven.

Mercoledì 17 ottobre sarà Kirill Petrenko a guidare la Bayerisches Staatsorchester, prossima orchestra ospite in stagione. In programma la Sinfonia n. 2 di Brahms e il concerto di Schönberg eseguito da Patricia Kopatchinskaja.

<http://www.luganomusica.ch/>

Redazione
(25/09/2018)

Bluarte è su <https://www.facebook.com/bluarte.rivista> e su Twitter: @Bluarte1 - Sito internet: www.bluarte.it